



Associazione Culturale
P. Eusebio F. Chini

Fraz. SEGNO - P.za Padre Eusebio Chini, 17
38012 PREDALIA (TN) - C.F. 92007810226
www.padrekino.org - info@padrekino.org

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Prot. n. CPTN/0003167/A

Trento, 01/03/2023

Segno, 28/02/2023

Spettabile
Presidente della Quinta Commissione permanente
Consiglio della Provincia autonoma di Trento
organi.assembleari@consiglio.provincia.tn.it

Per conoscenza
Presidente della Giunta della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti
presidente@provincia.tn.it

Consiglieri provinciali
segreteria.generale@pec.consiglio.provincia.tn.it

Consigliere provinciale Alex Marini (M5S)
alex.marini@consiglio.provincia.tn.it

OGGETTO Osservazioni sul Disegno di legge n. 152/XVI del 16 giugno 2022, a firma Alex Marini, "Integrazioni della legge provinciale sulle attività culturali 2007 e della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino): istituzione della Fondazione padre Francesco Eusebio Chini"

Eusebio Chini nasce a Segno, nella trentina Val di Non, il 10 agosto 1645 da Francesco e Margherita. Battezzato nella chiesa del vicino villaggio di Torra, intraprende dopo gli studi elementari quelli ginnasiali nel Collegio gesuita di Trento, per completarli ad Hall in Tirolo dove, guarito da una grave malattia, fa voto di entrare nella Compagnia di Gesù per dedicarsi alle missioni nelle Indie come, pochi anni prima di lui, aveva fatto un altro illustre figlio di Trento, Martino Martini. Ordinato sacerdote ad Eichstatt in Baviera nel 1677, compie la sua preparazione in Spagna nel Collegio di Siviglia e finalmente, il 3 maggio 1681, raggiunge il Messico, la "Nuova Spagna", sbarcando a Vera Cruz dopo tre mesi di navigazione.

Il gesuita Eusebio Francesco Chini ha 36 anni. Esauriti rapidamente i tentativi spagnoli di creare insediamenti stabili nella penisola della Bassa California, cui egli partecipa come missionario e cosmografo reale, padre Francisco Kino - così aveva nel frattempo ispanizzato il suo nome - dà inizio il 13 marzo 1687 all'impresa della sua vita: l'evangelizzazione e lo sviluppo civile, sociale, economico delle genti che abitano la Pimeria Alta, le tribù del popolo Pima, a nord-est del Rio Sonora.

L'avventura durerà fino alla morte, nel 1711: per ventiquattro anni Padre Kino sarà l'anima delle molte missioni da lui fondate, oggi fiorenti città degli Stati di Sonora e di

Arizona, sarà uomo di Dio e insieme difensore dei diritti degli indiani. È esploratore, storiografo, cartografo, pioniere, cow-boy, ranchero. Insegna la coltivazione di frutti e verdure sconosciuti in quelle terre, introduce l'allevamento del bestiame e la lavorazione del ferro. Tutela strenuamente la dignità e gli interessi dei suoi indiani contro la prepotenza dei conquistatori. Forgia e determina lo sviluppo economico di una terra desertica bruciata dal sole.

Compie molti viaggi di esplorazione verso nord, fino al Rio Colorado, fornendo la prova scientifica, nel 1702, del fatto che la California è una penisola. Da un calcolo approssimato per difetto delle sue spedizioni risulta un totale di 12.800 km. percorsi a cavallo attraverso il deserto di Sonora, un'impresa gigantesca.

Muore il 15 marzo 1711, a Magdalena, come è vissuto, in pace e in povertà. mentre a Magdalena nasce il culto del Padre Kino fra i fedeli di Sonora, Arizona, Sinaloa, Chihuahua e Bassa California. Un culto che trasforma, da trecento anni, la devozione di Padre Kino a S. Francesco Saverio nell'omaggio degli Indios al Padre Pioniere della Pimeria Alta.

L'Associazione Culturale Padre Eusebio F. Chini opera da più di trent'anni per la diffusione della conoscenza del grande missionario trentino Eusebio Chini, Padre Kino per le popolazioni dell'Arizona (USA), di Sonora e Bassa California (Messico), condividendo con queste terre tutte le iniziative fatte nel suo nome.

La grande e profonda devozione popolare, tramandata per generazioni, trova fondamento scientifico agli inizi del nostro secolo, quando vengono ritrovati negli archivi di Città del Messico i diari di Padre Kino, i "Favori celestiali di Gesù e di Maria Santissima" sperimentati nelle avventure della Pimeria. È la storia della sua vita di missione, delle difficoltà incontrate, delle instancabili esplorazioni compiute. Ne esce la figura di un gigante, mosso dalla fede e dall'amore, un uomo che lascia la sua impronta nella storia.

Anche in Trentino già agli inizi del secolo scorso la figura di Padre Eusebio emerge. Ci sono pubblicazioni che risalgono al 1909, nel 1929 una lapide è stata posta sulla facciata della chiesa di Segno e al 1930 risale l'inaugurazione del monumento a Trento in piazza Dante, inaugurato alla presenza del Regio Senatore Guglielmo Marconi. Sempre nel 1930 Don Antonio Rossaro, uno dei fondatori della Campana dei Caduti, scrive un inno a Padre Kino. Iniziative sono state svolte nel corso dei decenni promosse dal museo di Scienze Naturali, allora in via Calepina, poi trasformatosi nel MUSE, nei cui archivi sono documentate, oltre che dagli articoli di stampa. Un grande convegno è stato promosso dalla Provincia di Trento nel 1986. Particolare impulso ha poi avuto la conoscenza di Padre Kino con il dono da parte della città di Tucson del monumento equestre inaugurato a Segno il 16 giugno 1991 alla presenza delle più alte autorità Trentine, Americane e Messicane. Nel 1997 in una stanza messa a disposizione dal Museo di Scienze Naturali, con la collaborazione fattiva di alcune studentesse che avevano fatto la tesi di laurea su Padre Kino e qualche indicazione di Michele Lanzingher, ha inizio la progettazione del percorso museale del Museo di Segno inaugurato poi nel 1998.

Il 14 febbraio 1965, nella *National Hall of Statuary* di Washington, il giovane Stato dell'Arizona, entrato a far parte degli Stati Uniti solo nel 1911, vive un giorno di grande festa: nel Capitol della Confederazione stellata viene dedicata la statua del padre fondatore dello Stato, Eusebio Francisco Kino, unico Italiano accanto ai più famosi personaggi degli Stati Uniti, George Washington, Samuel Adams, Sam Houston, Andrew Jackson. *Explorer, Historian, Rancher, Mission builder and Apostle to the Indians* recita la scritta sul basamento e sintetizza una vita intera dedicata a Dio e agli indiani Pimas.

Anche il Messico non vuole essere da meno. Nello stesso anno si comincia a ricercare il luogo della sua sepoltura, per onorarne i resti: e finalmente, dopo vari tentativi infruttuosi, il 19 maggio 1966 si localizza la tomba del Padre Kino nella città di Magdalena e si dà inizio ai lavori di costruzione del mausoleo e di trasformazione del luogo in piazza monumentale, inaugurati entrambi il 2 maggio 1971 alla presenza dei due Presidenti del Messico, Luis Echeverria e degli Stati Uniti, Lyndon B. Johnson, dedicando la città a Padre Kino che prende appunto il nome di Magdalena de Kino, dove tutti gli anni si svolge nella seconda metà del mese di maggio il Festival Kino: 5 giorni in cui tutto ruota su Padre Kino con iniziative culturali, mostre, artigianato, spettacoli folcloristici e musicali, coinvolgendo tutta la popolazione e le scuole.

Sono intitolate a Padre Kino scuole, università, ospedali; sorgono monumenti fin nei piccoli villaggi sperduti nel deserto, la città di Tucson inaugura uno splendido bassorilievo in cui l'infaticabile pioniere è raffigurato insieme ad un indio Pima sullo sfondo del deserto. Nel 1987 promuove anche la realizzazione di tre monumenti equestri di cui uno è quello donato al paese natale di Segno, un secondo alla città di Magdalena de Kino che ospita le sue spoglie e il terzo rimane a Tucson.

Più recentemente, il 15 marzo 2011 in occasione del 300° anniversario della morte si è svolta a Magdalena de Kino una grandiosa commemorazione con la partecipazione delle istituzioni politiche e religiose dell'Arizona, del Messico e del Trentino. Lo Stato di Sonora ha promulgato una legge speciale dedicando l'anno 2011 a Padre Kino, con l'obbligo di apporre su tutti i documenti statali emessi in quell'anno la dicitura "2011 anno di Padre Kino". Il Sindaco di Tucson (Arizona) in quell'occasione ha dedicato l'intera città a Padre Kino.

L'attività svolta in Trentino in questi anni è visibile nel museo di Segno dedicato a Padre Eusebio Chini, con gli allestimenti, le pitture e i murales di Nereo De La Pena Garcia, il mosaico dell'artista Trentino Mariano Fracalossi sulla facciata esterna e il nuovo murales di Hector Medina.

Si sono consolidati i contatti con l'Ambasciata del Messico in Italia, l'Ambasciata del Messico presso la Santa Sede, il Consolato del Messico a Milano, con cui abbiamo condiviso eventi promossi sia da noi che da loro nel nome di Padre Kino.

Il 9 agosto 2020 un grande evento si è svolto a Segno in occasione della dichiarazione da parte di Papa Francesco di "Padre Eusebio Chini Venerabile". La Santa Messa in piazza è stata concelebrata da Mons. Lauro Tisi, Mons. Bressan, il Postulatore Generale dei Gesuiti e altri sacerdoti. L'intera cerimonia, con la partecipazione della governatrice dello Stato di Sonora, dell'Ambasciatore del Messico presso la Santa Sede, del Consolato Generale del Messico a Milano, dei Vescovi delle diocesi di Tucson, Phoenix, Hermosillo, Nogales, dell'Assessore della Provincia Autonoma di Trento Giulia Zanotelli assieme ad altri esponenti politici, Sindaci e rappresentanti di altre associazioni con cui collaboriamo, è stata trasmessa in diretta su tutte le TV locali e via satellite in Messico e Arizona.

L'otto agosto 2021 in occasione del 30° anniversario del monumento equestre di Segno, la città di Tucson ha voluto partecipare all'evento con un Proclama del Sindaco della città arizonense (500.000 abitanti circa) dichiarando il mese di agosto "Mese di Padre Kino". Il Ministro degli Esteri Italiano ha inviato in quell'occasione un messaggio alle autorità di Tucson letto dalla Console Italiana in Arizona.

Lo scorso anno un grande concerto musicale è stato allestito in collaborazione con la Scuola Musicale Celestino Eccher e l'orchestra Ensemble Zandonai, con musiche originali del maestro Armando Franceschini e testi di Mauro Neri. La prima del concerto si è avuta a Trento con la presenza della Console Generale del Messico a Milano, il giorno seguente nella Basilica dei Santi Martiri di Sanzeno con la presenza dell'Assessore Mirko Bisesti e infine a Roma nella prestigiosa chiesa di S. Ignazio a cui hanno assistito l'Ambasciatore del Messico presso la Santa Sede, il Superiore Generale dei Gesuiti e altri eminenti Cardinali e Vescovi e numerosi parlamentari trentini a Roma. Il giorno seguente abbiamo avuto l'onore di incontrare Papa Francesco che conosce molto bene la vita e le opere del suo confratello Padre Kino tanto da avere a Casa Marta la riproduzione della statua di Padre Kino a cavallo.

Numerosi sono i monumenti dedicati a Padre Eusebio Chini oltre a quello di Washington: nella capitale dell'Arizona Phoenix, nella capitale di Sonora Hermosillo, a Tucson, Nogales, Tijuana, Imuris, Segno e Trento. Diciotto grandi murales sono stati realizzati da diversi artisti americani e messicani. Innumerevoli sono i dipinti e i testi a lui dedicati in tutto il mondo. La Galleria d'Arte "De Grazia", costruita nel deserto di Tucson, ha una mostra permanente su Padre Kino. Film sono stati realizzati in Italia e in tutti i luoghi dove ha svolto la sua opera. Innumerevoli studiosi hanno studiato e studiano ancora la sua vita e le sue opere.

Grandissima è la riconoscenza dei popoli oltre oceano verso la nostra terra, il Trentino, che gli ha dato i natali e la voglia di condividere con le nostre istituzioni l'eredità che ci ha lasciato questo grande missionario ed esploratore. Dal 2008 è in atto il gemellaggio con Magdalena de Kino (Sonora – Mex), dapprima con il Comune di Taio ed ora esteso al nuovo Comune di Predaia.

L'Associazione Culturale P. Eusebio Chini dopo tutti questi anni di proficuo lavoro sente la necessità di fare un passo avanti, di consolidare tutti i rapporti creati e tutto il lavoro finora svolto, mettendo le basi per un nuovo percorso assieme alla Provincia Autonoma di Trento, alla Comunità di Valle della Val di Non e al Comune di Predaia. La creazione di una Fondazione provinciale, mantenendo i legami con il territorio tramite la nostra Associazione, è sicuramente una buona soluzione e noi ci rendiamo disponibili a seguire questo percorso.

Alberto Chini
Presidente Associazione Culturale P. Eusebio F. Chini